

Milano, 23 settembre 2022

Il ricordo di Francesco Fragolino, Vicepresidente ACLI Lombardia APS

Con Vittorio perdiamo un “pezzo di storia” delle Acli, milanesi, lombarde e nazionali.

Vittorio sentiva le Acli come una sua famiglia.

E' stato un aclista sempre pronto e disponibile : insomma quello che una volta si chiama “un uomo dell'organizzazione” .

Il mio primo incontro con Vittorio è stato nei primo anni ottanta, in Val Formazza, ad un corso di formazione: io, giovane aclista comasco appena entrato, ricordo le partite a carte che venivano giocate nella serata con tar Vittorio, Praderi, Mandelli

...Ma soprattutto sono gli anni che insieme abbiamo passato in presidenza regionale quelli che più sono impressi nella mia memoria e che mi hanno fatto apprezzare l'impegno, la costanza di Vittorio.

La sua meticolosità nel riportare negli “appunti” il riassunto di ogni riunione a cui partecipava, la sua presenza nei locali prima di Via Ventura e poi di Via Luini.

E poi la sua umanità, il saper mettersi in ascolto degli altri ma anche la sua serietà nel portare avanti le sue opinioni ed idee.

Ed infine la sua capacità di “mediazione”, sempre importante nelle organizzazioni e di cui sentiamo di questi tempi la mancanza.

Arrivederci Vittorio e riposa in pace.